3° trimestre 2025
n. 3 - Settembre
Anno LIX - n. 239

tranta sold

Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Registro Stampa Tribunale di Torino N° 51/2017 già 298/1966 Tribunale di Pinerolo

Notizie in gocce

tranta sold

Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it - trantasold@gmail.com
Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore
Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente
Mauro Buttigliero

Direttore Responsabile
Daniele Ormezzano

Consulenti di Redazione e Corrispondenti
Umberto Merlat, Rodolfo Ricca, Umberto Bossa

Fotocomposizione/Stampa
La Stamperia Pinerolese
Via Carlo Alberto, 29 - 10064 PINEROLO

DATA CONSEGNA MATERIALE per Tranta Sold

1 dicembre 2025

Chiuso in redazione il 22 settembre 2025
Chiuso in tipografia il 26 settembre 2025

3° REGGIMENTO ALPINI

CAMBIO AL COMANDO DEL BATTAGLIONE SUSA

Nella mattina di venerdì 22 Agosto 2025 nel cortile della Caserma "Berardi" si è svolta la cerimonia di cambio al Comando del Battaglione Alpini Susa. Cedente il Tenente Colonnello f. (alp.) t. ISSMI Marco FAVA e subentrante il parigrado Alessandro ANOJA.

SEZIONE

XV EDIZIONE DI UN GIORNO DA ALPINO A RORÀ

Nel fine settima del 14 e 15 giugno si è svolto a Rorà la quindicesima edizione di "Un Giorno da Alpino".

Manifestazione nata nel 2009 per volontà di alcuni giovani soci della nostra Sezione. Evento itinerante che ogni anno viene ospitato da un Gruppo diverso della nostra Sezione e quest'anno la proposta è arrivata da quello di Rorà.

Fatti i primi incontri preliminari con il Gruppo alpini e l'Amministrazione locale nei mesi invernali, la macchina organizzativa parte nei primi giorni di giugno. Per motivi di spazio, è stato ridotto il numero dei possibili iscritti che ha portato a 61 partecipanti.

Le postazioni allestite sono sei, il muro/palestra di arrampicata, che quest'anno era naturale, la carrucola veloce, il ponte tibetano, il percorso addestrativo, lo sci di fondo (su erba) ed infine la postazione rebus.

Perfezionata l'iscrizione e assegnati i posti branda, l'inizio delle attività è segnato con l'Alzabandiera e la presentazione dei partecipanti al Comandante del Terzo Reggimento Alpini di Pinerolo, Colonnello Daniele Simeoni, che ha partecipato alle prime fasi della manifestazione. Di seguito i comandanti di squadra e i loro aiutanti portano le squadre alle postazioni controllandone il corretto svolgimento. Il pomeriggio trascorre veloce, ricco di adrenalina con il susseguirsi delle attività svolte sempre in sicurezza, interrotte dalla merenda distribuita da giovani collaboratori, figli dei soci del gruppo di Rorà. Prima della cena, la cerimonia dell'Ammaina bandiera e con l'imbrunire si preparano le fiaccole. La compagnia sfila per le vie del paese. Al termine, tutti intorno al falò, intonando canti alpini.

Il mattino seguente, dopo un'abbondante colazione, ed aver cantato l'Inno durante l'Alzabandie-

ra, le squadre partono per la marcia alpina che porterà i partecipanti a visitare l'eco museo della pietra nel vallone di Rorà, una fornace per la cottura della pietra da calce, una cava dismessa, infine una meravigliosa cascata. In ogni sito era presente un volontario che spiegava e rispondeva alle domande dei giovani visitatori. Rientrati in paese il pranzo era già pronto, dopo di che viene Ammainata la bandiera e i partecipanti vengono inquadrati per l'ultima volta dai comandanti di squadra. Consegnati gli attestati e fatte le orazioni e ringraziamenti, tutti a casa con mamma e papà!

Questa manifestazione ha lo scopo di far conoscere ed avvicinare i bambini ed i ragazzi alla nostra associazione, l'ANA, evidenziando alcune nostre peculiarità, una di queste l'ALPINITÀ sotto forma del gioco, divertimento, ma anche dell'ordine, nell'aiutare il compagno in difficoltà, nella condivisione, nel rispetto, portando a conoscenza le nostre tradizioni e valori. Contemporaneamente, diamo l'opportunità ai partecipanti ed ai loro genitori di conoscere le nostre realtà, comuni, borgate e vallate locali.

Approfitto di questo spazio per ringraziare i partecipanti che con la loro presenza hanno concretizzato la manifestazione, i loro genitori che ancora una volta hanno creduto in noi assegnandoci per due giorni il loro bene più caro, il Gruppo Alpini e l'Amministrazione comunale di Rorà che hanno

messo a disposizione locali e quanto necessario per lo svolgimento della manifestazione, al personale del 3° Reggimento Alpini, la Protezione Civile della Sezione ANA di Pinerolo, al Comitato della Croce Rossa di Vigone per la presenza della Crocerossina e della Volontaria del Soccorso e a tutto lo STAFF, coloro i quali hanno lavorato e fatto in modo che anche questa edizione fosse un successo.

GRAZIE

piergiorgio arolfo

10° RADUNO INTERSEZIONALE DELL'AMICIZIA ALPINA

Guardia Piemontese è una terra calabra, siamo in provincia di Cosenza, con una lunga tradizione che accomuna, grazie all'antica presenza valdese, le nostre valli con quelle terre lontane. Una storia che ha visto, proprio come in Val Pellice, momenti tristi, fatti sanguinosi di forti contrapposizioni che hanno lasciato testimonianze anche nel nome dei luoghi. Uno per tutti: la porta del sangue. Antico accesso a Guardia che verso la metà del '500, grazie ai gravi fatti di quei momenti, si meritò l'appellativo.

Nel contesto del 10° Raduno Intersezionale dell'Amicizia Alpina organizzato dalla Sezione Napoli- Campania - Calabria, tenutosi dal 3 al 7 luglio, l'Amministrazione Civica ha voluto premiare

Il Presidente Mauro Buttigliero riceve la pergamena attestante la Cittadinanza Onoraria. Alla sua destra il Parroco di Guardia Piemontese don Bruno Miraglia animatore dei quattro giorni e, alla sua sinistra, il Sindaco Vincenzo Rocchetti.

L'Amministrazione Comunale di
GUARDIA PIEMONTESE
(Provincia di Cosenza)

Con voto unanime e concorde
CONFERISCE La CITTADINANZA ONORARIA
All' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI,
Sezione di PINEROLO,
quale custode gelosa e premurosa della Storia e delle gesta dei propri Avi,
uniti ed ancorati per ceppo, censo e cultura all' indole occitana.
Tal retaggio mai scalfito dal tempo e dagli eventi
appartenente anche a questa ridente cittadina di Guardia Piemontese,
ne conuacca i valori con il conferimento della Cittadinanza Onoraria;
perché i posteri ne custodiscano imperitura memoria;
suggellando l' antico legame con TORRE PELLICE.

GUARDIA PIEMONTESE li 5 luglio 2025

Il Presidente del Consiglio
Cayo Pisano

Il Sindaco
Vincenzo Rocchetti

con la Cittadinanza Onoraria, oltre al Ministro Crosetto, la Brigata Alpina "Taurinense" e la Sezione di Pinerolo. Il nostro Presidente ha inoltre ricevuto il premio "Galarte".

Paola, Santuario di San Francesco da Paola. Il gagliardetto del Gruppo di Pinerolo Città con il Capogruppo Maurizio Bianchi e Roberto Peratoner.

IL VULCANO

Parto da lontano… negli ultimi anni con la partecipazione ai campionati sportivi dell'ANA ho avuto la possibilità di conoscere tante persone e con alcune di loro ho avuto il privilegio di diventare AMICO.

Uno di questi è NINO "Alpino dell'Etna" con cui ho avuto l'onore ed il privilegio di passare una giornata "memorabile".

Giovedì 26 giugno ore 6:00 appuntamento a LINGUAGLOSSA (CT) paesino sulle pendici dell'Etna. Dopo i saluti siamo partiti alla volta di PIANA PROVENZANA dove ci aspettavano un fuoristrada e Daniele la guida Vulcanologica che ci avrebbe accompagnato durante l'escursione. Qualche minuto per l'organizzazione e via fino a quota 2850 dove un cumulo di neve ricoperto da cenere lavica ostruiva la strada. Da quel momento Nino e Daniele (la più giovane guida classe 2003) hanno iniziato a raccontare aneddoti e nozioni sul vulcano facendo trascorrere l'ora di marcia che ci ha condotto al cratere "sommitale" a quota 3300 metri. L'ascesa oltre alla fatica è stata impreziosita dalle esalazioni di zolfo che dal cratere fuoriescono rendendo ancora più faticosa la salita.

Arrivati in cima si è presentato lo spettacolo della natura, oltre al cratere una vista meravigliosa sul mare, ed in lontananza le isole Eolie e la Calabria.

A seguito delle doverose foto scattate abbiamo iniziato la discesa fino a PIANA PROVENZANA (quota 1800) dove io e Nino abbiamo reso omaggio alla Madonnina degli Alpini di Linguaglossa.

Dopo un ottimo pranzo ed un buon bicchiere di vino, siamo giunti ai saluti con un arrivederci ai prossimi campionati sportivi e con l'invito ufficia-

le per il raduno di raggruppamento del 2026 a Pinerolo.

Io e la mia famiglia, grazie all'amicizia alpina e la grande disponibilità della "grande" Guida, abbiamo potuto ammirare una meraviglia!

Grazie ed arrivederci NINO e DANIELE

Il giovane MAX

15° ANNIVERSARIO M.O.V.M. MAURO GIGLI

Domenica 27 luglio, presso il Cimitero di Villar Perosa si è svolta la quindicesima commemorazione della morte del Sottotenente Mauro Gigli M.O.V.M.

Alla ricorrenza erano presenti, oltre ai Familiari, i rappresentanti del 32° Reggimento Guastatori, del 3° Reggimento Alpini di Pinerolo, numerosi commilitoni e sottufficiali in servizio. Presenti il Vessillo della Sezione di Pinerolo, scortato dai Vicepresidenti Traves e Merlat, su cui è appuntata la sua Medaglia, molti alpini in congedo con i loro gagliardetti in rappresentanza dei Gruppi della Sezione di Pinerolo, la Protezione Civile Ana e il Gruppo di Rivoli della Sezione di Torino, che è stato intitolato a Mauro Gigli. L'Amministrazione comunale di Villar Perosa è stata rappresentata dall'assessore Dario Lerda. Durante la cerimonia è stata letta la Preghiera dell'Alpino dal capogruppo di Villar, Riccardo Peyran. L'evento ha rappresentato un momento di profonda riflessione e riconoscenza per il sacrificio di Mauro Gigli e di tutti i militari italiani che hanno perso la vita in missione.

Marco R.

CAMPO SCUOLA A FENESTRELLE

Si è svolta nel comune di Fenestrelle, presso la colonia di Chambons, dal 17 al 31 agosto la prima edizione dei Campi Scuola Nazionali organizzati dall'ANA.

La presidenza della Sezione di Pinerolo con a capo Mauro Bottigliero ha aderito e sostenuto questa iniziativa proponendosi già a inizio anno insieme ad altri 12 campi scuola in varie parti d'Italia.

I Soci dei Gruppi facenti parte della Sezione si sono dati disponibili fin dall'inizio.

A marzo, a Brescia, c'è stato il primo incontro di 2 giorni organizzato dall'ANA e la Sezione ha partecipato acquisendo le informazioni di base per poi procedere.

È stato istituito uno *staff* coordinato dal direttore del Campo Scuola Antonio Maranca, che ogni martedì sera nella sede di Pinerolo ha visto impegnati, con assidua e costante presenza, tutti i volontari che hanno partecipato al Campo.

Così domenica 17 agosto 32 ragazzi e 11 ragazze con età compresa dai 16 ai 19 anni, provenienti da diverse regioni d'Italia, sono arrivati a Fenestrelle per stare 15 giorni insieme agli Alpini in congedo, per conoscere e toccar con mano questa realtà.

Il programma delle attività, appositamente preparato tenendo conto della storia e geografia del territorio, ha visto i ragazzi impegnati in varie iniziative teoriche e pratiche.

Hanno partecipato ad un corso di primo soccorso tenuto dalla Croce Verde di Perosa Argentina, all'attività con l'A.I.B, con la Protezione Civile, i droni e ad una visita al 3° Reggimento Alpini nella Caserma Berardi di Pinerolo, dove hanno potuto avere dal comandante Colonnello Daniele Simeoni e dai suoi collaboratori tutte le delucidazioni possibili.

La parole che all'unisono hanno legato tutti i campi scuola sono state: ***Noi prima dell'io***.

Parole che ogni giorno sono state ricordate, vissute e trasmesse a partire dai responsabili del campo fino ad ogni singolo partecipante.

Il noi come squadra, come unione di persone che formano un nucleo, una sola identità.

Il valore condiviso dell'amicizia, della fatica nelle marce in montagna che tutti, tengo a sottolineare, sono riusciti a compiere arrivando alla meta.

Noi prima dell'io nella fatica individuale o nei turni di servizio, che sono stati forse una novità, ma basilari per vivere in comunità.

Noi prima dell'io è stato quel seme che in 15 giorni di vita ha germogliato, facendo tornare i ragazzi a casa dalle loro famiglie più ricchi, più consapevoli delle responsabilità che il futuro porrà davanti a loro e anche cittadini migliori.

Numerosi gli ospiti che al campo hanno saputo donare momenti di riflessione: il Vescovo di Pinerolo Monsignor Derio Olivero, il Sindaco di Fenestrelle, il Comandante dei Carabinieri della Compagnia di Pinerolo, le crocerossine, i Sindaci, le autorità e le Associazioni operanti sul territorio. Tutti hanno offerto crescita e formazione.

Domenica 31 agosto la cerimonia conclusiva con la sfilata per le vie del paese, la deposizione di una corona, l'ammainabandiera e il pranzo di saluto, ha congedato i ragazzi per il ritorno alle famiglie, ai luoghi di provenienza. Un arrivederci alla prossima edizione.

Resta un esperienza che ha saputo trasmettere quei valori alpini di solidarietà e amicizia da tutti gli operatori volontari che si sono messi in gioco per la riuscita del campo, ai ragazzi che hanno vissuto da protagonisti questi giorni intensi.

Emozioni che li hanno coinvolti come il volo del *dahu* che ha spronato a osare, a vincere la titubanza e affrontare la "prova" anziché desistere.

Un sentito Grazie a tutti indistintamente. Il Pinerolese ha dato ampio esempio di aver creduto portando a termine un importante traguardo che ancora una volta distingue l'operato degli Alpini nel contesto sociale.

Guido Borgi
(vice direttore)

POSTA DAL CAMPO

Mi chiamo Alessia Zinetti ho 17 anni e abito a Claino con Osteno in provincia di Como. Quest'anno ho partecipato al campo scuola nazionale Ana a Fenestrelle e questa è la mia seconda esperienza. Un valore aggiuntivo di questo campo è quello di essere circondato dalle montagne e con una splendida vista sul forte. Durante questo campo ho fatto nuove esperienze come sparare con la carabina laser e l'incontro molto interessante e istruttivo con gli alpini del 3° Regg.

Abbiamo avuto la possibilità di visitare la caserma Berardi a Pinerolo e vivere in prima persona la vita militare.

Un traguardo importante è stato il raggiungimento della vetta Ghinivert 3037m dopo diverse ore di cammino; lì ho provato una grande emozione soprattutto quando davanti ai miei compagni ho recitato la preghiera dell'alpino.

Il campo è stato una bellissima esperienza, dove ho incontrato tantissimi ragazzi e ragazze con cui ho costruito un rapporto molto forte. Per questa ragione lo consiglierei ai ragazzi della mia età, in quanto molto formativa e stimolante.

Tutto questo è stato reso possibile grazie all'aiuto di molte persone ma soprattutto al capo campo che era sempre presente e disponibile con noi ragazzi.

Un grazie enorme va all'Associazione Nazionale Alpini, che dà questa possibilità ai giovani, credendo in loro per affidargli il compito di trasmettere i propri valori che così tanti uomini con la penna sul cappello hanno combattuto per tramandare.

Alessia Zinetti

Sono Marta, ho appena 18 anni e anche quest'anno ho partecipato al Campo Alpini svoltosi dal 17 agosto al 31 agosto a Chambons, una piccola e tipica frazione del Comune di Fenestrelle, un posto pittoresco e particolare, caratterizzato dal Forte di Fenestrelle. Il programma proposto è stato particolarmente ricco ed entusiasmante, si è spaziati da lezioni teoriche, che possono sembrare noiose, ma utili per una conoscenza a 365 gradi di ogni associazione presente sul territorio, a uscite in montagna o in caserma, come quella svoltasi al Centro di Addestramento del 3ª Reggimento Alpini e alla Caserma Berardi di Pinerolo. Rispetto ad altre esperienze che ho vissuto questa è stata più accrescitiva di altre, grazie sia alle persone che hanno partecipato che, soprattutto, agli organizzatori, che hanno dovuto sopportare ogni azione, giusta o sbagliata, sempre con spirito alpino.

Consiglio l'esperienza a tutti coloro che volessero passare due settimane di pura condivisione di ogni attimo della propria giornata con altri con spirito alpino, perchè bisogna "METTERE IL NOI PRIMA DELL'IO", sempre in ottemperanza alle regole e alla disciplina, perché per vivere bene in una comunità è fondamentale il rispetto delle regole e delle altre persone. Spero che il prossimo anno si possa ripetere il medesimo Campo in modo da dare la possibilità ad altri ragazzi/e di vivere questa bellissima esperienza.

Marta Conca

Dopo l'esperienza vissuta a Vinadio l'anno scorso, ho voluto riandarci, cambiando però luogo.

L'ho fatto a Fenestrelle, primo campo scuola alpini nella provincia di Torino. Si è svolto a Chambons, una frazione del comune di Fenestrelle.

Ha avuto inizio il 17 agosto e si è concluso il 31 dello stesso mese.

Per me, sono state due settimane fantastiche, sono partita molto avvantaggiata, perché alcuni dei ragazzi e ragazze che hanno frequentato il campo, li conoscevo già.

Mi sono trovata bene sempre, il luogo era meraviglioso, immersi nel verde e nella natura; i compagni, oltre a quelli già conosciuti, erano molto socievoli e solari.

Le attività che abbiamo svolto sono state molto interessanti, sia dal punto di vista pratico, sia da quello teorico. Tra la croce rossa, l'esercito, i carabinieri, la protezione civile e l'A.N.A, il tempo passava e non te ne accorgevi.

Le camminate che abbiam fatto sono state sicuramente educative, e alcune anche impegnative.

Ci hanno fatto scoprire il nostro limite e come aiutarci l'un l'altro.

Abbiamo esplorato la Selva di Chambons, il forte di Fenestrelle, i 13 lagni e la Rocca Bianca a Prali.

Il penultimo giorno, sabato 30, è stato il più bello a parer mio. Per chi di noi se la sentiva, c'è stata la possibilità di fare i 3000 metri. Io e altri 15 di noi, siamo andati al Bric Ghinivert, alto 3037 metri.

È stata una camminata molto bella, ma anche molto faticosa. Ma alla fine, tutti assieme ci siamo arrivati.

Il giorno dopo, tra pianti e risate ognuno è tornato alla propria vita, avendo però, la consapevolezza di aver trascorso 15 giorni diversi e istruttivi.

Almeno una volta nella vita penso che i ragazzi della nostra età, dovrebbero farlo, è un'esperienza che ti cambia davvero. Stare, alla nostra età, 15 giorni, con persone che non conosci, senza telefono, con la sveglia alle sei, e soprattutto con delle regole ben precise, non è facile, ma si può fare benissimo, con determinazione e volontà, si può fare tutto. Anche perché dopo un po', si creano dei legami profondi, che possono anche continuare dopo il campo, ed è proprio questa la cosa bella.

Spero che tutti, provino quest'esperienza, piena di emozioni, aiuto reciproco, ma ancora più importante, mettere il Noi prima dell'Io . Al mondo c'è già troppa gente che pensa solo a se stesso, ma noi possiamo cambiarlo.

Morina Debora

Ciao, penso che questa esperienza al campo sia stata unica, ho imparato nuove cose e ho anche conosciuto nuove persone fantastiche, è un'esperienza che consiglio vivamente perché non capita spesso ed è in grado di regalarti emozioni uniche che non proverai tutti i giorni, all'inizio ero un pò in ansia, ma poi giorno dopo giorno mi è passata e mi sono divertito, e adesso che sono a casa se ripenso ai ricordi al campo provo molta felicità e nostalgia. grazie, saluti da Federico Centanino.

Due settimane a Fenestrelle con gli Alpini sono state molto più di un semplice campo estivo. Partivo con l'idea di un'esperienza fatta di disciplina e fatica, ma la sorpresa più grande è stata scoprire che in realtà andavo a cercare una nuova famiglia. In così poco tempo, ho stretto legami che so che dureranno per sempre. Le amicizie che ho costruito non sono nate solo nelle camerate, ma si sono cementate passo dopo passo, in mezzo alla natura. Le escursioni che abbiamo fatto, una più bella dell'altra, non erano semplici marce: erano un modo per conoscerci, per aiutarci a vicenda e per ridere anche quando la salita sembrava non finire mai.

Il culmine di tutto è stata l'ascesa al Monte Ghinivert. Lì, a tremila metri di quota, non eravamo solo dei ragazzi che camminavano, eravamo una vera squadra. Il panorama mozzafiato dalla cima è stato un'emozione incredibile, ma la gioia più grande è stata la consapevolezza di aver raggiunto quel traguardo insieme. Oltre alle escursioni, abbiamo imparato abilità fondamentali, come le basi del primo soccorso, e visitato la caserma del Terzo Reggimento Alpini. In quel momento, ho capito cosa vuol dire far parte di un corpo fatto di valori come il cameratismo e il servizio. Ho sentito dentro di me la voglia di farne parte, di intraprendere un percorso nell'Esercito. L'esperienza di Fenestrelle non è stata solo un'avventura, ma un vero e proprio orientamento per il mio futuro.

Il momento più difficile è stato, senza dubbio, quello dei saluti. Dopo aver condiviso fatiche, risate e avventure, dire addio ai ragazzi che in due settimane erano diventati per me una famiglia è stato davvero difficile. Non sono mancate le lacrime, perché sapevamo di esserci lasciati alle spalle un pezzo di vita unico. Ma non è solo un addio, è un "arrivederci". So che i legami nati tra quelle mura e su quelle montagne dureranno per sempre. Sono tornato a casa con lo zaino più leggero, ma il cuore pieno di ricordi e con una direzione chiara per il mio futuro. L'esperienza a Fenestrelle mi ha dato molto più di quanto avessi mai immaginato, accendendo in me una passione che non vedo l'ora di coltivare.

Samuele Caire

Un caro saluto a tutti, sono Manuel Polibio, ho 17 anni.

Provengo da una famiglia valsusina di tradizione alpina che puntualmente mi ripete frasi come "Ti servirebbe un po' di Naja"... Ecco, diciamo che non l'ho fatta, ma in compenso ho avuto l'opportunità di frequentare il Campo Scuola ANA Nazionale presso Chambons dal 17 al 31 del mese di agosto.

Questa esperienza personalmente l'ho reputata molto formativa: mi ha permesso di svolgere tante attività, ma soprattutto di conoscere persone della mia età e non solo, con cui ho dialogato, condiviso momenti e fatto squadra. Infatti, sia tra i compagni di corso, il personale che ha lavorato per noi, i singoli Alpini e gli Alpini del Terzo che sono passati al campo, ho costruito amicizie che difficilmente andranno perse.

Proprio grazie a questi ultimi ho vissuto forse una delle attività più belle: una giornata tra caserme. Dapprima a Baudenasca, dove ci sono state mostrate tante cose, tra cui il percorso ginnico militare e il Metodo di Combattimento Militare, e poi a Pinerolo presso la Caserma Berardi, sede del Susa e luogo dove mio nonno ha svolto il servizio militare nel lontano 1970. Lì, grazie al Colonnello Simeoni e al personale del Terzo, abbiamo trascorso un pomeriggio davvero speciale, tra una mostra statica di armamenti e mezzi e una lezione sulla storia del Reggimento.

Questa esperienza mi ha lasciato davvero tanto: valori, insegnamenti e ricordi che porterò sempre con me. È stato un percorso che mi ha fatto crescere, capire l'importanza dello spirito di squadra e del rispetto reciproco, dimostratosi tante volte, dal portare lo zaino in montagna a chi non c'è la fa, cantando insieme in montagna o allo spaccio ma anche stando semplicemente a contatto con persone nuove. Questa esperienza mi ha aiutato riscoprire un legame profondo con la storia e le tradizioni che la mia famiglia mi ha sempre trasmesso, quella degli Alpini, una storia che come insegna il motto del campo mette il noi prima dell'io.

Sono grato a chi ha reso possibile tutto questo e a tutte le persone che ho incontrato lungo la strada: senza di loro non sarebbe stata la stessa avventura.

Concludo con un grande grazie a tutti, e con la speranza che questa non sia la fine, ma solo l'inizio di un cammino che mi accompagnerà per sempre, sperando un giorno di poter portare quell' ambito Cappello con la Penna.

Nel periodo compreso tra il 17 e il 31 agosto, grazie al suggerimento di mio papà Guido, ho avuto il piacere e l'onore di partecipare ai Campi Scuola ANA, svolti a Fenestrelle, insieme ad altri ragazzi di età compresa tra i 17 e i 19 anni.

Il campo base era a Chambons, una piccola frazione di Fenestrelle. Come campo mi è piaciuto molto perché aveva tutto il necessario, dalle camerate, allo spaccio, alla mensa. Durante questi 15 giorni io e gli altri ragazzi abbiamo avuto la possibilità di fare nuove amicizie e di legare molto tra di noi. Nel tempo libero potevamo cantare insieme, giocare allo spaccio o semplicemente chiacchierare tra noi per conoscerci meglio.

Al campo base ci sono state proposte varie attività teoriche e pratiche, come: primo soccorso, A.I.B, protezione civile, soccorso alpino, lezione di autodifesa, canto con un maestro di coro, addestramento formale, ecc.

Abbiamo fatto molte camminate in montagna: il giro dei 13 Laghi, la notte in tenda, la salita del forte di Fenestrelle che però causa maltempo siamo stati obbligati a optare per la visita da 3 ore anziché quella completa da 7.

Per me la gita più bella è sicuramente stata quella del penultimo giorno del campo, essere andato a punta Ghinivert a 3037 m. di quota con 1.200 m. di dislivello! Siamo partiti presto al mattino, abbiamo camminato molto e con un po' di fatica e spirito di squadra siamo arrivati ai piedi della croce ghiacciata. Quando arrivi in cima con una vista così spettacolare a 360° sui monti, capisci davvero quanto sei piccolo e impotente di fronte a tanta maestosità della Natura. Non avevo mai fatto prima una cima da 3000 m. Un'esperienza davvero unica ed emozionante che mi porterò per sempre nel cuore.

Questi 15 giorni di campo mi hanno insegnato davvero cosa vuol dire essere un gruppo: condividere, aiutarsi, confidarsi… così come si parte si deve arrivare tutti insieme all'obiettivo, tenendo un passo che vada bene per tutti e non lasciando indietro nessuno. Il motto del campo è "mettere il Noi prima dell'Io".

Oltre alle escursioni in montagna e alle attività al campo

abbiamo anche fatto delle gite sul territorio come: la visita delle miniere di talco di Prali, il Volo del Dahu, la camminata notturna e la visita della Caserma Berardi di Pinerolo.

Durante la cerimonia finale dell'ultimo giorno del campo abbiamo sfilato per le vie di Chambons e pranzato tutti insieme sotto al capannone con i nostri famigliari. Con la consegna degli attestati, l'ultima ammaina bandiera del campo e con i saluti finali tra noi allievi non è stato facile trattenere le emozioni.

Un ringraziamento speciale va a tutti gli organizzatori e agli alpini volontari che si sono resi disponibili per la buona riuscita di questo campo scuola. Complimenti e tenete duro per i prossimi anni!

Consiglio vivamente a tutti i miei coetanei di fare questa esperienza stupenda che a me ha insegnato i valori alpini e rimarrà impressa nel cuore. Mi piacerebbe rivivere questa avventura con alcuni ragazzi del campo, magari il prossimo anno in Veneto.

Andrea Callieri

È ormai passata una settimana da quando sono tornata a casa, ma l'emozione e i ricordi del campo scuola provocano ancora tanta adrenalina.

La partecipazione al campo scuola è stato un mettersi alla prova, sarebbe stata un'esperienza diversa: formativa e costruttiva.

L'ansia e la paura del primo giorno non la dimenticherò mai. Ero insieme ad altre 50 persone e l'unica che conoscevo era la mia amica, conosciuta alla scuola materna quando da Torino mi sono trasferita a Roma.

All'inizio ero in difficoltà, tutti molto socievoli, alcuni si conoscevano dal campo dello scorso anno, ed io non riesco ad essere aperta e spontanea nell'immediato. Se non riesco a legare con gli altri?

Dopo un pomeriggio tra mille dubbi e angosce, Antonio Maranca, responsabile del campo ha compreso, anche senza parlare, quali fossero le mie perplessità.

Ci siamo parlati, confrontati e… dal giorno dopo è cambiato tutto.

Certo qualche ostacolo c'è stato, le salite lungo la selva di Chambons, sono state un prova dolorosa per le gambe abituate al massimo alla collina laziale, ma non mi sono mai sentita sola, forse un po' avvilita ma grazie agli incoraggiamenti di tutti non ho mai mollato.

Il noi prima dell'io, era questo ed io lo stavo vivendo appieno.

La fatica sul forte si è fatta sentire, cosi come l'escursione a Prali e ai 13 laghi, ma la bellezza delle montagne, vedere le marmotte, e soprattutto il panorama che ci circondava, valeva tutto quello sforzo, perché andando ad occhi ben aperti per il bosco, da ogni albero, da ogni fiore e da ogni animale, si può osservare la magnificenza della natura e trarre da essa forza e consolazione.

Ringrazio tutti per i bei momenti passati, Antonio M. e Guido per le parole di incoraggiamento per tutto il periodo del campo, Chiara per averci sopportato e supportato, i cuochi, gli spaccisti, Andrea per l'attività fisica mattutina ed infine il 3°reggimento alpini con il suo Comandante.

È indubbiamente un'esperienza che vorrò rifare e che consiglio di fare a tutti coloro che ne hanno la possibilità, gli Alpini sono una grande famiglia e ne ho avuto la dimostrazione in questi 15 giorni di campo.

La montagna ti mette alla prova ma il suo dolce finale vale ogni goccia di sudore.

Ora riprenderò la scuola, con la certezza di seguire gli alpini e sentire il gruppo del Noi.

Federica Tarditi

PS: spero di aver ringraziato tutti e non aver dimenticato nessuno.

BANDA DI QUARTIERE

Continuano gli impegni della Banda Musicale ANA di Pinerolo. Infatti oltre ai servizi durante i vari Raduni, dal Sezionale agli anniversari dei Gruppi, il nostro spirito alpino ci porta anche ad impegni nel sociale ed alla solidarietà.

In questo ambito, recentemente. sono stati organizzati due concerti in collaborazione con la Pro Loco ed il Comune di Pinerolo, con il nome "Banda di Quartiere", per portare la buona musica, in angoli suggestivi e a volte dimenticati, e solidarietà.

La prima serata si è svolta il 18 giugno, presso il cortile della Chiesa di Santo Spirito, forse la parrocchia più periferica di Pinerolo se si escludono le frazioni. Qui, oltre alla Banda ANA, era presente la

Filarmonica Morettese in qualità di ospite. Insieme hanno allietato la serata, con buona musica proponendo un assaggio dei loro repertori che spaziano dalla musica classica per banda, arrivando alla musica leggera, passando per le colonne sonore dei film.

La seconda serata, il 9 luglio, ha visto come location, uno spazio di Pinerolo rinato. Si tratta della nuova piazza Alda Merini, per chi non la conoscesse ancora si tratta dell'area ex Portici Blu in Via Buniva. L'ospite della serata è stata la Banda musicale del Comune di Orbassano, una pregevole formazione bandistica con storia ultra centenaria, che ha presentato alcuni brani del vasto repertorio. La manifestazione si è conclusa con il consueto Canto degli Italiani, suonato all'unisono da entrambe le bande.

In occasione di entrambe le serate sono stati raccolti fondi per famiglie bisognose del pinerolese.

Marco Richiardi

UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

L'attività del Gruppo di Protezione Civile non si ferma mai, neppure in estate. Molteplici e variegati sono gli impegni svolti in questo periodo: dalla routine del ritiro e trasporto degli alimenti messi a disposizione dalla COOP di Pinerolo, per la Caritas Diocesana, ogni 1° e 3° mercoledì del mese, alle varie iniziative sul territorio, svolge a favore della Sezione o per il Comune di Pinerolo.

Il 14 e 15 giugno ci hanno visto partecipi a Rorà all'iniziativa della Sezione, che in collaborazione con il 3° Reggimento Alpini ha organizzato "Un giorno da Alpino" rivolto ai ragazzi delle scuole di formazione primaria.

Per quanto riguarda il servizio per il Comune di Pinerolo, in collaborazione con altre associazioni di volontariato, il 22 giugno, in occasione della tappa del Giro d'Italia "Next Gen", che ha visto le fatiche di giovani corridori under 23, ormai in procinto di passare al professionismo, sono state presidiate alcune vie della città interessate dal passaggio della gara.

Il 26 luglio, invece si è svolta una mattinata di attività in convenzione con il Comune di Pinerolo, con il taglio erba nel canale di Abbadia Alpina. Ad essa hanno preso parte 5 addetti.

Nel mese di agosto molti sono stati i preparativi per il campo scuola nazionale che la nostra Sezione ha organizzato dal 17 al 31 Agosto nella frazione Chambons di Fenestrelle. Si è proceduto alla sistemazione dei locali messi a disposizione dalla Curia e si è approntato tutto il materiale necessario per la permanenza in loco di una cinquantina di ragazzi impegnati in molte attività operative sul campo, sempre garantendo la massima sicurezza. Hanno prestato il loro aiuto molti volontari, in primis Danilo Bonino responsabile della logistica e Livio Peyronel che si è dimostrato essere un "tuttofare" competente e sempre disponibile. Per quanto riguarda le ore/uomo dedicate dai soli volontari della Protezione Civile si sono superate le 500 unità, a cui vanno aggiunte le ore dedicate da una parte degli alpini della Sezione.

In contemporanea, il 23 agosto si è svolta la Fiera di Balboutet, dove, come ormai tradizione, abbiamo partecipato svolgendo il nostro compito della gestione dei parcheggi. Con l'aggiunta di alcuni alpini volontari, sono stati messi a disposizione del comune ben 24 addetti. Per questa attività sono state totalizzate oltre 300 ore/uomo. Nell'occasione è stata molto apprezzata l'attività dei cuochi Elio e Piero. A fine giornata il nostro gruppo ha ricevuto i ringraziamenti del sindaco di Usseaux, Cristina Cappelletti.

Varie sono state, poi, le presenze ufficiali fatte ai raduni che hanno commemorato gli anniversari di alcuni gruppi locali tra cui ricordiamo Praly, Perrero, e il Raduno Sezionale di Fenestrelle.

Marco Richiardi

Vita dei Gruppi

Gruppo di Airasca

Tre giorni di Festa a fine Giugno con Sport, Solidarietà e Tricolore. Grazie all'infaticabile impegno del Gruppo Alpini, al sostegno di amici e famigliari e alla straordinaria partecipazione della comunità, Airasca ha vissuto un weekend all'insegna della condivisione e dell'intrattenimento con sport, musica e gastronomia.

A scaldare i motori è stata la "Corri Airasca" del Giovedì 26, organizzata dal Gruppo Sportivo SKF: la corsa ha coinvolto podisti di tutte le età che, attraversando le vie del paese, hanno dato vita a un momento di sport e spirito comunitario.

La giornata seguente, Venerdì 27, "Calcio Balilla Umano", dedicata al divertimento puro con il 2° Memorial Agostino Pronotto. Il Calcio Balilla Umano ha visto incrementare le squadre partecipanti rispetto all'edizione precedente, confermando il crescente entusiasmo attorno all'iniziativa e regalando sorrisi a partecipanti e spettatori. Intrattenimento musicale con DJ Rizla, Socio Alpino del Gruppo.

Sabato 28 gran finale con la Cena Tricolore, divenuta ormai appuntamento fisso nel cuore degli airaschesi. Il momento più emozionante è stato l'esecuzione dell'Inno Nazionale, seguito da un coloratissimo lancio di palloncini a cura dei bambini, simbolo di unità e speranza. A impreziosire la serata, l'associazione "Nasi Rossi" ha portato allegria coinvolgendo i più piccoli e lasciando un toccante messaggio di pace e solidarietà. Un gesto di grande generosità da parte del Gruppo Alpini che ha devoluto l'intero contributo comunale all'associazione "Nasi Rossi", sostenendo così concretamente le loro importanti attività sociali. La serata si é conclusa con il DJ set di DJ Ariel. Significativo il coinvolgimento spontaneo dei ragazzi dell'oratorio che a tarda serata hanno aiutato a rimuovere tavole e panche dalla piazza, segno di continuità per gli anni che verranno.

Un fine settimana da incorniciare, che ha dimostrato ancora una volta quanto una comunità unita possa dar vita a momenti straordinari; tutto questo grazie al Gruppo Alpini di Airasca.

Gruppo di Bagnolo Piemonte

Ritrovo annuale:

Domenica 27 luglio, nella mattinata,gli alpini ed amici del gruppo di Bagnolo Piemonte si sono ritrovati sul piazzale del santuario di Madonna della neve per la consueta festa del gruppo.Dal piazzale, con un piccolo corteo, si è raggiunto il santuario dove è stato deposto un omaggio floreale all'urna contenente la terra proveniente dalle sponde del fiume Don in Russia per non dimenticare quanti più di 80 anni fa perirono durante la grande ritirata,per poi partecipare alla santa messa officiata dal parroco don Osvaldo Malerba.

Il ritrovo di quest'anno è stata l'occasione per inaugurare la nuova tendostruttura acquistata dal gruppo con un contributo della regione Piemonte, cofinanziata dal comune di Bagnolo Piemonte e con contributi privati. Alla santa messa, infatti, è seguita la benedizione della struttura

da parte del parroco don Osvaldo alla presenza del vicepresidente del consiglio regionale del Piemonte Franco Graglia, del sindaco e del vice del comune di Bagnolo P.te, rispettivamente geom. Roberto Baldi ed il cav. Chiaffredo Maurino, del presidente della sezione ANA di Pinerolo Mauro Buttigliero, del capo gruppo degli alpini bagnolesi Mauro Picotto e tutti i soci ed amici convenuti. Ai saluti e orazioni delle autorità presenti è seguito il saluto del capogruppo che ha ringraziato l'amministrazione ed i dipendenti comunali che nei mesi passati, insieme al gruppo, hanno portato avanti il lungo ed intricato iter per la presentazione ed il successivo conseguimento del suddetto contributo. Ha poi ringraziato i soci che nei giorni precedenti il ritrovo hanno sistemato il piazzale mettendo a disposizione tempo e mezzi così come, i soci degli amici di San Giors e del Borg8, che nella giornata di sabato 26 hanno collaborato per il montaggio della tendostruttura. La giornata ha continuato a vedere la proficua e fattiva collaborazione tra diverse realtà di volontariato bagnolese, con le sig.re del Borg8 ed i giovani della croce verde che insieme ai soci del gruppo si sono dati man forte per la preparazione ed il servizio del pranzo, ormai anche gli alpini del gruppo bagnolese stanno cominciando a patire la carenza di ricambi e forze giovani, di conseguenza il supporto di altre associazioni sta diventando indispensabile.

Prima di dare il via al pranzo conclusivo, il capogruppo insieme al presidente sezionale ha consegnato una pergamena ai soci presenti che nell'anno hanno conseguito i 50 anni di iscrizione all'ANA. Sono stati consegnate le pergamene ai soci Giacomo Bosio e Michele Ribotta mentre, i soci non presenti, che sono sta-

ti premiati in altra occasione, sono Bruno Bruno Franco, Antonio Martina, Piero Maurino e Elio Ribotta.

P.F.

Gruppo di Cantalupa

Domenica 31 Agosto, come consuetudine, alcuni soci del nostro Gruppo con il gagliardetto, hanno partecipato sul Monte Freidur alla commemorazione in ricordo degli aviatori Inglesi precipitati nel 1944 mentre tentavano di paracadutare rifornimenti alle forze partigiane.

Una nutrita folla ha assistito alla cerimonia di deposizione dell'omaggio floreale presso il monumento installato nel 1994, a cui è seguita la cerimonia della liturgia della parola.

Dopo l'intervento del rappresentante dell'Amministrazione comunale di Cantalupa Sig. Marco Cuccolo, che ha portato i saluti del Sindaco Brizio, si è svolto un piccolo rinfresco offerto dalle associazioni AIB e Alpini di Cantalupa e dall'Associazione Arma Aeronautica di Pinerolo. Un ringraziamento particolare ai

gruppi Alpini di Frossasco e Roletto che hanno presenziato con i rispettivi gagliardetti, e in generale a tutti i partecipanti alla manifestazione.

Gruppo di Castagnole Piemonte

Bella collaborazione tra Associazioni territoriali.

Sabato 6 Settembre, come è ormai tradizione da anni, si è svolta la solita cena in piazza organizzata con finalità benefica per raccogliere fondi da destinare ogni anno per una iniziativa nuova e utile. Questa era la 16a edizione, ma l'entusiasmo e la partecipazione dei castagnolesi è stata ancora una volta molto numerosa. Come negli anni scorsi questa cena è organizzata dall'impegno delle Associazioni castagnolesi e precisamente dalla C.R.I sezione di Castagnole, dall'Avis, dal Centro Anziani, dall'Oratorio e dagli Alpini che si adoperano ciascuna con i proprii soci e iscritti al buon successo dell'evento.

E poi ci sono gli esercizi commerciali che contribuiscono offrendo i loro prodotti per la lotteria in beneficienza.

Quest'anno la finalità dichiarata era raccogliere fondi per il restauro del portone di ingresso della chiesa parrocchiale: ebbene, la somma raccolta è stata di ben 2.000€ che testimoniano la sensibilità e la generosità dei Castagnolesi. Nel corso delle 16 edizioni di questa cena si sono raccolti complessivamente circa 33.000€ che sono stati destinati a varie iniziative come l'acquisto di un defibrillatore da donare alle scuole del paese, un contributo per

l'acquisto della nuova autoambulanza, lavori per messa in sicurezza dell'oratorio, aiuti alle popolazioni dell'Emilia colpite dal terremoto e poi dall'alluvione, poi aiuti al Sermig per le sue attività missionarie, alla popolazione dell'Ucraina colpita dalla guerra. L'anno scorso il ricavato era stato donato per il nuovo impianto di riscaldamento in chiesa e quest'anno invece si provvederà al restauro del portone di ingresso della chiesa stessa.

Come alpino sono contento che il nostro gruppo partecipi a questa tradizionale ricorrenza che era nata dalla proposta del Presidente del neonato 'Gruppo Anziani' alla C.R.I. Castagnolese e all'Avis tanti anni fa e poi aveva coinvolto anche altre Associazioni. e spero che l'entusiasmo iniziale che aveva ispirato i promotori continui ancora nei dirigenti attuali, anzi si rinforzi e si estenda sempre di più perché ci rendiamo conto che c'è sempre più bisogno di impegno sociale e invece c'è sempre più gente che si tira indietro.

Alpino Lorenzo Brussino

Gruppo di Fenestrelle

Raduno sezionale

Il 29 giugno 2025 Fenestrelle ha accolto come da tradizione il raduno sezionale. Hanno partecipato 32 gagliardetti della sezione, 4 di altre sezioni, i vessilli di Torino, Acqui Terme e Pinerolo, il labaro ANPI ed il gonfalone del comune. Dopo le allocuzioni del capogruppo, del sindaco Michel Bouquet e del presidente Mauro Buttigliero (non erano presenti uomini in divisa) sono state lette le intenzioni da ricordare nella celebrazione della S. Messa. Oltre a quella di tutti i soci andati "avanti", in modo particolare è stata ricordata SANTINA DAVICINO, (moglie di Gianfranco Armand, per tanti anni coordinatore della nostra protezione civile), cuoca esperta che con i suoi collaboratori ha preparato e servito il pranzo agli alpini e non, presenti ai raduni, nella nostra casermetta.

Il discorso del capogruppo è stato incentrato sui sessant'anni (aprile 1965) della costruzione della stele dedicata ai Batt. Fenestrelle, Val Chisone **e** Monte Albergian del 3° Alpini, gra-

zie all'opera degli alpini locali coordinata **e** finanziata per i soli materiali dal gruppo di ex ufficiali del Batt. Fenestrelle (cui d'la "Bala Rusa") guidati dal ten. Col. Aldo Giunta.

La finalità del discorso è stata: Questi monumenti sono stati realizzati per ricordare i ragazzi che sono andati a morire per la patria. Avevano 20 anni o poco più. Ora dopo 80 anni vissuti in pace e libertà ci chiediamo a cosa è servita la Guerra. Ma siamo convinti di dover fare di tutto e di più per evitarne una nuova? O pensiamo che sarà la sorte a condurci verso la costruzione di nuovi monumenti?

Il capogruppo
Raffaele Guiot

Gruppo di Frossasco

Come già successe l'anno scorso, il Giro ciclistico d'Italia juniores è transitato da Frossasco a fine giugno.

Sotto il solleone, e su suggerimento dell'Amministrazione Comunale, una limitata pattuglia di alpini oltre ad esponenti di altre associazioni frossaschesi, e ad una squadra dell'Associazione Carabinieri, ha fatto servizio al passaggio dei girini, allo scopo di bloccare le strade laterali, e permettere il regolare svolgimento della gara. Ottima e positiva la collaborazione tra Alpini, gli altri volontari, oltre ai Carabinieri in congedo, in questo specifico evento sportivo.

Cordiali saluti.

Giulio Cibrario

Il Gruppo ha inaugurato la propria nuova sede a fine luglio, pochi giorni prima della tradizionale festa patronale frossaschese degli Abbà.

Dal 2009 la nostra sede era ubicata presso il Museo dell'Emigrazione, sede che permase fino a maggio di quest'anno, quan-

do fummo costretti a traslocare su suggerimento della Amministrazione Comunale. Pertanto provvedemmo a spostare mobili, armadi, fotografie, guidoncini, trofei, ricordi vari, ecc. nella sala a noi assegnata sopra l'ala comunale in piazza Roma, in pratica adiacente alla casa medioevale e quasi di fronte al palazzo comunale.

L'amministrazione comunale ci suggerì di effettuare lo spostamento poiché il Museo, dopo 3 anni di chiusura, doveva essere riaperto con maggiori spazi a disposizione e nel nuovo sito a noi assegnato saremmo stati in un locale isolato, senza interferenza alcuna. Dopo un dubbio iniziale, tutti i componenti del direttivo del Gruppo hanno contribuito fisicamente al trasferimento del materiale e agli allestimenti vari nel nuovo sito, incluso bandiere, onorificenze, ecc., anche con la collaborazione degli assessori comunali e del falegname, figlio del precedente alfiere del nostro Gruppo. Ora tutti gli alpini di Frossasco sono lieti della nuova sede, più compatta e centrale, rispetto alla precedente.

La manifestazione in questione si è svolta con ottima partecipazione degli alpini, anche di altri gruppi, della numerosa cittadinanza, e con la presenza del vessillo sezionale, oltre a parecchi gagliardetti di altri gruppi.

Dopo le allocuzioni del Capogruppo e del Sindaco, ci fu l'intervento del Vice Presidente Sezionale Avv Ricca, Si è poi regolarmente proceduto al Taglio del nastro tricolore e alla benedizione del locale con Don Virgilio, pievano di Frossasco.

Infine la mattinata giunse al termine con un ottimo rinfresco conviviale, servito dalle gentili signore frossaschesi.

Gruppo di Luserna S. Giovani

Il 70° anniversario del gruppo, festeggiato il 20, 21 e 22 giugno, è stato, per il gruppo, un grandissimo evento.

Già il primo appuntamento

del 20, venerdì sera, con i cori Bric Bucie – Ana di Pinerolo ed il coro ANA di Cervere è risultato graditissimo, sia per la numerosa presenza che per il contenuto, ovvero i vari riferimenti letti dal Vice Sindaco di Cervere, Giacomo Dotta, che hanno introdotto e posizionato a livello temporale, i vari brani eseguiti. Al termine i cori si sono trasferiti nella Nostra sede per un momento conviviale e di ultimi canti.

Si rammenta che il Comune di Cervere è collegato al Nostro gruppo e comune per l'ormai noto Alpino Tourn Emilio, ricordato anche durante il concerto, più volte nominato nel libro "Il Sergente della Neve" di Mario Rigoni Stern e la sua storia nel libro "Tourn il piemontese", appena pubblicato, di Giacomo Dotta. Se interessati, fatevi avanti!!!

Il secondo giorno siamo partiti con l'evento denominato Patti Digitali per gli alunni delle scuole di Luserna San Giovanni in collaborazione con l'Associazione Genitori di Luserna San Giovanni e con la presenza della Squadra di Protezione Civile ed i Vigili del Fuoco di Luserna San Giovanni, oltre che la nostra; era un pomeriggio dedicato a far conoscere ai bambini l'attività delle squadre presenti in un ambito di "smartphon free" (senza telefonini) che è stato, purtroppo, poco partecipato per il periodo delle vacanze scolastiche ma comunque interessante per i partecipanti. Era anche il primo evento del genere in valle, pertanto speriamo che nel futuro venga più sentita e più partecipata.

Ma nonostante ciò, al serata con i "I giuvu d'na vota", nonostante il temporale, ha riempito le sedie e l'Ala mercatale di Luserna, allietati anche dal bar a cura della ProLoco di Luserna San Giovanni.

La domenica siamo riusciti a riempire finalmente la piazza di Luserna con le penne nere dei vari gruppi e sezioni, oltre di altri cappelli di altri gruppi che hanno partecipato all'evento. Dopo la colazione a cura del bar "Le Tre Galline", è partita la sfilata con la presenza, oltre ai vari gonfaloni e bandiere di altri gruppi, di ben 9 vessilli delle sezioni di Pinerolo, Alessandria, Imperia, Torino, Vercelli, Cuneo, Val Sesiana e Milano nonché Brasile, 71 gagliardetti e 4 altre Associazioni d'Arma!!!!! Un vero successo ed una punta di orgoglio. Per questo ringraziamo i Nostri Alfieri sempre pronti a portare il Nostro gagliardetto alle manifestazioni degli altri gruppi!!! A seguire, dopo il momento delle orazioni e della Preghiera dell'Alpino, sottolineata dal canto del coro delle "Voci del Rosa" arrivati appositamente da Busto Arsizio, ci siamo recati alla palestra comunale per il lauto pranzo, per ben 260 commensali. Ottimo il pranzo ed il caffè accompagnato dal coro le "Voci del Rosa".

Ad evento terminato, il gruppo è pienamente soddisfatto del risultato: tutto il lavoro e le corse per organizzare la tre giorni, è stato ricompensato!!!

Ci scusiamo per le mancanze che sono state fatte, ma sicuramente non volute.

Ora non ci resta che ringraziare l'Amministrazione Comunale che ha aiutato per l'organiz-

zazione e la loro partecipazione agli eventi, gli Uffici della Polizia Locale e dell'Ufficio Tecnico che hanno facilitato la burocrazia necessaria e la logistica (anche nei giorni di chiusura degli uffici), i commercianti che hanno personalizzato le vetrine per la nostra festa, i cori Bric Bucie – Ana di Pinerolo, il corso Ana di Cervere e le "Voci del Rosa", il gruppo "I giuvu d'na vota", la ProLoco di Luserna San Giovanni sia per il bar che per le attrezzature, Branca Valentina per il supporto audio della domenica, la ditta Esse S.r.l. e l'Arch Manfren Luca per la parte di loro competenza professionale, il catering San Pietro di Lasagno, gli sponsor piccoli e grandi, i cittadini che hanno partecipato all'imbandieramento del percorso della sfilata e oltre, i partecipanti all'evento e per ultimi, ma non per la loro importanza, tutti gli alpini, aggregati, amici degli alpini e coloro che sono vicini agli alpini nonché il Presidente ed i consiglieri della sezione di Pinerolo che hanno partecipato sia fisicamente che nelle fasi più delicate dell'organizzazione.

Un enorme grazie quindi a tutti gli altri che in qualsiasi altro modo hanno supportato l'iniziativa.

Senza pubblico e senza Alpini, la manifestazione non avrebbe avuto alcun successo.

Noi del gruppo, nel vedere l'enorme partecipazione, siamo ripagati di tutti gli sforzi, lavori e tempo dedicato all'evento ed anche agli sfori per partecipare agli eventi degli altri gruppi.

Un grande ringraziamento al capogruppo Dario, motore trainante, che ha mantenuto viva l'energia, la fantasia sulle iniziative e le relazioni per facilitare l'attività di segreteria del sottoscritto, nonché al Direttivo intero che ha autorizzato tutte le spese necessarie per il sostentamento delle proposte.

Non possiamo quindi far altro che iniziare ad archiviare le informazioni per poter meglio organizzare il prossimo anniversario, sicuramente tra 10 anni, ma forse… anche prima!!!!

Sperando di non aver dimenticato nessuno nei ringraziamenti, porgiamo anticipatamente le scuse.

Paolo Falco

Gruppo di Macello

Alpino partecipante al cicloviaggio solidale "Marrakech Eexpress"

Il giorno 22 marzo 2025, il nostro alpino macellese Paolo Giraudo, in compagnia di un gruppo di persone, è partito da Torre Pellice per il cicloviaggio solidale "Marrakech Express", organizzato dall'associazione CIP (Cinema Inclusione Partecipazione) e diretto a Tassa Ourigane (Marocco), per un totale di 3.100 km. circa.

Paolo ha partecipato alla prima settimana di viaggio, fino ad Arles in Francia, alternandosi alla guida del tandem con il nipote Luca, in coppia con Diego Cossotto, non vedente.

È stata un'esperienza unica, proprio per lo scopo del viaggio: raccogliere fondi lungo il tragitto per contribuire a promuovere l'eco-turismo solidale e inclusivo come leva di ripresa economica per il territorio di montagna colpito dal terribile terremoto nel settembre del 2023 e ricostruire il rifugio di Tassa Ourgane distrutto dal sisma.

Riflettendo, ci rendiamo conto che con questi piccoli gesti e con lo spirito giusto, si possono raggiungere obiettivi a volte impensabili.

Valerio Depetris

Lavori alla Cappella di San Teodoro

Nei mesi di maggio e giugno sono stati effettuati dei lavori di restauro alla Cappella di San Teodoro, sia all'interno che all'e-

sterno. Si è provveduto a imbiancare le pareti, risanare alcune parti e a tinteggiare finestre e perline. È stata inoltre rifatta la scritta esterna della cappella.

Tutti gli interventi sono stati realizzati grazie all'impegno e alla disponibilità dei volontari del Gruppo Alpini di Macello, con le spese per i materiali coperte dalla parrocchia.

Ora che è stata restaurata, la cappella è tornata a splendere: un piccolo gioiellino immerso nelle campagne macellesi, che continua a essere segno vivo della fede e delle radici della nostra comunità.

Dopo i lavori c'è stato un cambio tra i rettori della cappella, tutti alpini. Al fianco dell'attuale rettore Valerio Depetris, è stato nominato Mario Pollano. Ringraziamo Giacomo Gonella, che per tanti anni ha svolto questo incarico con dedizione e che, per motivi di età, ha deciso di passare il testimone.

Gli attuali rettori desiderano continuare a custodire e mantenere viva la tradizione della Cappella, nel ricordo di chi ci ha preceduto.

Il recente rinnovamento è stato completato giusto in tempo per la tradizionale Santa Messa, celebrata come ogni anno alle porte dell'estate, la sera del 24 giugno.

Nonostante la serata fosse calda e poco ventilata, la partecipazione è stata numerosa, con grande presenza di giovani: un segno importante del legame che si tramanda di generazione in generazione.

Al termine della Messa, si è tenuto un ricco rinfresco preparato con cura dalle mogli dei rettori e dalle signore del paese, che hanno voluto condividere dolci e specialità fatte in casa. Questi piccoli gesti di condivisione sono sempre molto apprezzati e rendono ogni incontro ancora più speciale.

Con un caloroso grazie a tutti i partecipanti e collaboratori – in particolare a chi ha contribuito alla ristrutturazione e al raffrescamento della cappella – diamo appuntamento al prossimo anno.

Grazie di cuore, arrivederci al 2026!

Valerio Depetris

Gruppo di Perrero

I primi 100 anni

Perrero, terra alpina che vide nascere Giulio Martinat espressione del valore dei suoi abitanti e di quei montanari valdesi che tennero testa nel corso dei secoli alle diverse truppe avversarie, nei giorni 11, 12 e 13 luglio ha festeggiato i cent'anni. Molte cose sono avvenute in questo secolo di storia e il decano dei Gruppi della Sezione ha, giustamente, voluto celebrare l'avvenimento. Mo-

100
1925-2025

STOP

mento più significativo domenica mattina con la cerimonia iniziata con l'Alzabandiera. Poi, al suono della Banda sezionale, il corteo si e portato al monumento al generale Martinat e ai caduti della II Guerra Mondiale, dove è avvenuta la deposizione della corona. Di qui il corteo ha percorso la strada fino al monumento ai Caduti della I Guerra Mondiale dove è stata deposta una seconda corona. Sulla colonna del portico della vecchia Casa Comunale, dove è ubicato il Gruppo, è stata posta una targa a ricordo. Sempre in piazza Umberto I si sono poi tenuti i discorsi che hanno, ricordando gli avvenimenti passati a partire dai giorni di Francesco Cerruti, festeggiato il Gruppo e gli Alpini.

Gruppo di Porte

Il gruppo Alpini di Porte, come ormai da vecchia tradizione, anche quest'anno ha organizzato la festa del gruppo alla Fontana degli Alpini.

Il ritrovo, come tutti gli anni, è stato la prima domenica di luglio. Prima la santa Messa, poi l'ottimo pranzo preparato dai nostri bravi cuochi e per finire, musica e balli per tutti.

Una giornata in armonia e allegria con tanta bella gente che sempre contribuisce alla buona riuscita dell'evento. Come di consueto alcuni instancabili volontari ci hanno aiutato per l'allestimento e il servizio, a questi va il nostro grande ringraziamento.

Gruppo di Prali

18-19-20 luglio 2025 - 43° premio Fedeltà alla Montagna

Venerdì, sabato e domenica una rappresentanza di Alpini dei gruppi di Villar Pellice e Prali, con il Presidente della Sezione, hanno preso parte ai festeggiamenti a Bovegno (BS). Ottime giornate in compagnia e amicizia. Il sabato mattina su al Passo Maniva visita-

GRUPPO DI PRALI

75° Anniversario di fondazione

Quest'anno,il 5 e 6 Luglio abbiamo festeggiato il 75° anniversario di fondazione del Gruppo : buona partecipazione di pubblico sia il sabato sera al Tempio Valdese per l'esibizione del coro ANA Ibric Boucier sia alla domenica nella cerimonia ufficiale. Bella giornata di sole,buona partecipazione dei G ruppi con 33 gagliardetti della ns. Sezione più 9 gagliardetti provenienti da Gruppi del torinese .

Il Gruppo,fondato il 15/10/1950,presso l'Albergo Tredici Laghi di Villa di Prali ebbe come primo Capogruppo il Cav.Emilio Ferrero in carica fino al 1987 al quale subentrò il socio Elmo Peyrot che rimase in carica fino al 2007.
Elmo fu comunque il vero motore e trascinatore per tutti noi manifestando entusiasmo e competenza in tutto quello che faceva.
E' stato in quel periodo che è stata costruita la nostra sede inaugurata il 3 Luglio 1988.
Dopo Elmo fu eletto Capogruppo Carlo Peyrot fino al 2017 ; attualmente è Capogruppo Amato Gerne.
In questi anni diverse manifestazioni sono state svolte : il 3° Raduno Regionale delle Penne Nere il 3Luglio 1988 ; abbiamo ospitato un Concerto tra le vette della nostra Banda Sezionale ; due volte l'attività per bambini "Un giorno da Alpino".
Essendo la nostra località un paese di montagna attrezzato per il turismo sia estivo che invernale da diversi anni,tutti gli anni,il Gruppo Sportivo Sezionale organizza a Prali il Corso Sci nelle sue varie discipline.
Ma il fiore all'occhiello di tutto è stato il 45° Campionato Nazionale ANA di Sci Alpinismo svoltosi dal 3 al 5 Marzo 2023.
Il Gruppo partecipa regolarmente agli anniversari dei Gruppi,ai Raduni di Raggruppamento e alle Adunate Nazionali. Nostri iscritti partecipano alle varie manifestazioni sportive sia estive che invernali con ottimi piazzamenti.
Siamo presenti al Premio Fedeltà alla Montagna : quest'anno – 43° - a Bovegno (Brescia). Quest'anno,dopo Ferragosto,una parte del Campo Scuola si svolgerà a Prali.

Quest'anno a fine gennaio,dal 26 al 29,abbiamo con l'organizzazione "Special Olimpics" per le gare sulla neve per atleti disabili.
Per finire collaboriamo attivamente con l'Amministrazione Comunale nelle varie attività e manifestazioni del paese.

Venerdì 22 e Sabato 23 Agosto abbiamo avuto il piacere di avere con noi i ragazzi/e del Campo Scuola : venerdì notte hanno dormito in tenda presso il campeggio Lago Verde.
Venerdì escursione a Rocca Bianca e sabato giro dei Tredici Laghi con sosta al lago Rametta dove ci sono i cannoni ,residui della 2a Guerra Mondiale.
Sono stati 2 giornate splendide di bel tempo in simpatica e ottima compagnia dei ragazzi/e e degli accompagnatori ; speriamo di aver lasciato in loro un buon ricordo di noi tutti e un grande GRAZIE a chi ha organizzato e collaborato attivamente alla buona riuscita del Campo Scuola.

Il Direttivo

to trincee e bunker della I^ guerra mondiale: dal colle stupenda veduta delle vallate e vista su Bagolino. Sabato pomeriggio e domenica mattina sfilate per il paese e cerimonia di consegna del premio all'Alpino Moris Tanghetti

Gruppo di Roletto

In data 31 maggio i soci del gruppo di Roletto si sono ritrovati presso la propria sede per festeggiare ben 7 soci (presenti 6) che hanno raggiunto i 50 anni di iscrizione nel gruppo. A ciascuno di loro è stato consegnato il cappellino d'oro ed una pergamena di attestato della Sezione di Pinerolo. Al termine delle consegne è seguito un conviviale rinfresco.

ecco i nomi dei soci:
BERTRAND Bruno;
BERTRAND Silvio;
COMBA Riccardo;
MINETTO Zelio;
RONCAGLIA Delio;
SALVAI Rinaldo;
SANTIANO Silvano.

Gruppo di Roure

Il nostro Socio Marino Davin è nato il 18 luglio 1928 ed oggi ha festeggiato 97 anni portati più che bene.

Ha prestato servizio presso il Btg. Alpini Trento (facente parte del 6° Reg.to) a Merano nella Compagnia Comando.

Il nostro Marino Davin è il Socio decano del Gruppo di Roure.

Nella foto lo vedete seduto, il secondo da destra, festeggiato da alcuni Soci del nostro Gruppo, dal Capo Gruppo e dal Sindaco di Roure.

Gruppo di S. Pietro Val Lemina

Tre giorni in terra di Calabria con la Sezione ANA di Pinerolo – Guardia Piemontese (Cosenza), 4-5-6 Luglio 2025.

Quella vissuta in terra di Calabria dal sottoscritto in occasione del 10° Raduno Intersezionale dell'Amicizia Alpina è stata un'esperienza un po' diversa dal solito, quanto mai gratificante: sono stati tre giorni intensi ed è stata una sfacchinata, durante i quali il sole di luglio e le temperature pienamente estive hanno messo a dura prova la mia resistenza. A Guardia Piemontese -fondata sul finire del XIII° secolo dai Valdesi di lingua occitana provenienti dalle valli piemontesi per sfuggire alla miseria e alle persecuzioni religiose- ho trovato un pezzo di Piemonte ed una 'piacevole' sorpresa: infatti, nell'accedere alla Sala di rappresentanza all'interno del Municipio dove di lì a poco si sarebbe svolta la cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria alla Sezione ANA di Pinerolo, la mia attenzione è stata catturata da una immagine familiare. Incuriosito mi sono avvicinato e… ecco svelato il mistero: in un angolo a fianco dell'ingresso alla Sala faceva bella mostra di sé una targa dell'Associazio-

ne Piemontesi nel Mondo che riportava la didascalia "Al Comune di Guardia Piemontese in ricordo della partecipazione alla 'Festa del Piemonte', 22-23 Maggio 1999 "

Senza averlo preventivato, in quel momento rappresentavo il Comune di San Pietro Val Lemina ed a distanza di ben ventisei anni 'rendevo visita' alla amministrazione comunale di Guardia Piemontese. Il tempo di scattare una foto (allegata) che riprende la targa e il gagliardetto del nostro gruppo insieme per immortalare il momento e subito dopo prendo posto nella sala di rappresentanza.

Più tardi, a cerimonia quasi terminata, il momento più toccante a mio parere è stato quando il vice presidente della Sezione ANA di Napoli ha comunicato ai presenti in sala di avere appena ricevuto la notizia che un consigliere del suo direttivo aveva 'posato lo zaino' per raggiungere il Paradiso di Cantore. Un silenzio durato pochi secondi poi, iniziato prima da alcuni cui si è via via unito l'intero pubblico presente in sala è risuonato il canto 'Signore delle cime' colmo di partecipata emozione. Nel pomeriggio dello stesso giorno altra cerimonia in programma nel Comune di Paola, presso la Basilica Santuario di San Francesco, dove i nostri vessilli e i gagliardetti sono stati benedetti, così come il particolare 'Pastorale della Penna Pellegrina' donato dalla delegazione ANA di Varenna (Sezione di Lecco) a S.E.R. Mons. Stefano Rega, Vescovo della Diocesi di San Marco Arg. – Scalea.

La seconda foto ricordo allegata è stata scattata sul piazzale del Santuario stesso, poco prima dell'ingresso per la cerimonia.

Gruppo di Torre Pellice

Gruppo di Vigone

Nel pomeriggio di sabato 21 giugno il gruppo alpini di Vigone, unitamente alla locale pro loco, ha ospitato presso il giardino dell'asilo nido Marameo Sergio Boem, proveniente dalla Valle Camonica, autore del libro "94 stelle alpine". L'opera tratta del ritrovamento di 94 soldati austriaci, seppelliti in due fosse comuni, morti del 1918 durante il primo conflitto mondiale. Il ritrovamento delle salme è stato possibile grazie proprio all'opera del'autore, il quale leggendo un vecchio diario del nonno, ufficiale degli alpini che aveva vissuto quei drammatici momenti, si è recato poi sulle località ed ha potuto, unitamente agli organi preposti, iniziare il ritrovamento delle salme, oggi non ancora del venute alla luce nella loro totalità. I racconti dell'autore, anche crudi ma molto interessanti, ricchi di aneddoti relativi sia al ritrovamento sia del periodo del prima conflitto mondiale, hanno coinvolto il pubblico presente per oltre un'ora; nella fotografia, l'autore con alcuni alpini del gruppo di Vigone.

Notizie familiari

Lauree

Gruppo di San Secondo di Pinerolo - Giaime Mattia, figlio del Socio Alessandro e nipote del Socio Canavosio Giuseppe, laurea a pieni voti in Scienze Agrarie e Forestali

Giaime Mattia

Compleanni

Gruppo di Roure - Socio Davin Marino, 97 anni

Culle

Gruppo di Angrogna - Monnet Sonia, nipote del Socio Ercole
Gruppo di Buriasco - Busso Diana, figlia dell'Aggregato Flavio e nipote dell'Aggregato Bertagnin ved. Busso Maria Assunta, Madrina del Gruppo
Gruppo di Cercenasco - Garis Tancredi, nipote del Socio Pautasso Sergio
Gruppo di Frossasco - Paderi Caramassia Umberto, nipote del Socio Beppe
Gruppo di Prali - De Laurentiis Polo Mattia, nipote del Socio Polo Salvatore; Monnet Silvia, nipote del Socio Pascal Gino e dell'Aggregato Ivan
Gruppo di Roure - Gay Anita, nipote del Socio Osvaldo
Gruppo di San Germano Chisone - Pramollo - Griot Pastorino Vittori, pronipote dell'Aggregato Balmas ved. Griot Ada
Gruppo di Vigone - Cipriani Diana, figlia del Socio Alessandro
Gruppo di Volvera - Rizzo Camilla, figlia del Socio Alessandro

Nozze

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Dagna Federico, figlio dell'Aggregato Gianpiero, e sig.na Marconetto Chiara
Gruppo di Bibiana - Rosso Lorenzo, figlio del Socio Giulio, e sig.na Erica
Gruppo di Piscina di Pinerolo - Pignatta Elisa, nipote del Socio Giovanni, e sig. Lasigliè Lorenzo

Rosso Lorenzo ed Erica

Nozze di Stagno (10°)

Gruppo di Castagnole Piemonte - Socio Capogruppo Onorario Montersino Marco e sig.ra Pairona Fabiana

Nozze di Cristallo (15°)

Gruppo di Cantalupa - Socio Cioffi Alberto e sig.ra Garigli Rosaria
Gruppo di Porte - Aggregato Travers Claudio e sig.ra Marengo Susanna

Nozze di Porcellana (20°)

Gruppo di Cantalupa - Socio Bianciotto Andrea e sig.ra Martinetti Ivana
Gruppo di Porte - Socio Buffa Fabrizio e sig,ra Florian Elisabetta

Nozze d'Argento (25°)

Gruppo di Cantalupa - Aggregato Francese Andrea e sig.ra Mattalia Wilma
Gruppo di Cercenasco - Socio Oitana Luca e sig.ra Aime Paola
Gruppo di Macello - Socio Galliana Silvano e sig.ra Botta Daniela
Gruppo di Perosa Argentina - Socio Arigoni Manuel e sig.ra Costabello Monica
Gruppo di Volvera - Socio Consigliere Sezione Faliero Luca e sig.ra Perrone Patrizia

Nozze di Corallo (35°)

Gruppo di Porte - Socio Giai Mauro e sig.ra Giai Minetti Daniela
Gruppo di Roure - Socio Binelli Adriano e sig.ra Alliaud Antonella

Nozze di Rubino (40°)

Gruppo di Piscina di Pinerolo - Socio Massimino Dario e sig.ra Canavesio Rosanna

Nozze di Zaffiro (45°)

Gruppo di Cantalupa - Socio Abate Daga Sergio e sig.ra Bianciotto Pia

Nozze d'Oro (50°)

Gruppo di Cantalupa - Socio Cagnola Gino e sig.ra Delfino Loredana
Gruppo di Castagnole Piemonte - Socio Brussino Lorenzo e sig.ra Foco Nirvana
Gruppo di None - Socio Panzone Giuseppe e sig.ra Gregucci Rosaria
Gruppo di Piscina di Pinerolo - Socio Porporato Ezio e sig.ra Boetto Bruna
Gruppo di Virle - Socio Taverna Celestino e sig.ra Careglio Margherita

Taverna Celestino e Careglio Margherita

Nozze di Smeraldo (55°)

Gruppo di Cantalupa - Socio Righero Livio e sig.ra Flogna Elda
Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Fenoglio Romildo e sig.ra Bertone Mirella; Socio Picotto Marco e sig.ra Gosso Lidia; Socio Ribotta Michele e sig.ra Oraldi Rita
Gruppo di Macello - Socio Avalle Romano e sig.ra Galliana Luigina

Nozze di Diamante (60°)

Gruppo di Cantalupa - Socio Balestra Giovanni e sig.ra Righero Bruna; Aggregato Bello Giustino e sig.ra Pignatelli Irma
Gruppo di Luserna San Giovanni - Socio Grando Carmelo e sig.ra Agliè Elda
Gruppo di Pragelato - Socio Guiot Chiquet Bruno e sig.ra Merlin Ernestina

Elda e Carmelo

Nozze di Platino (65°)

Gruppo di Macello - Socio Gonella Giacomo e sig.ra Baudino Carolina Pia

Lutti

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Aimar Matteo, cognato del Socio Ribotta Luca; Beriachetto Clementina, sorella del Socio Francesco; Giaime Chiaffredo, fratello del Socio Simone e zio dei Soci Boaglio Chiaffredo, Agù Osvaldo e dell'Aggregato Daniele; Gosso Maria Teresa in Bosio, moglie del Socio Giacomo; Maurino Margherita ved. Turina, mamma del Socio Dario, sorella del Socio Piero e zia del Socio Davide
Gruppo di Bibiana - Odino Natalina, moglie del Socio Vottero Silvio
Gruppo di Bricherasio - Odino Natalina, zia del Socio Vottero Ivan
Gruppo di Campiglione Fenile - Freiria Gemma ved. Beltramo, nonna del Socio Davide; Lausarot Silvano, Consigliere del Gruppo
Gruppo di Cercenasco - Socio Cappa Michele, zio del Capogruppo Danilo e suocero del Socio Ponzi Franco
Gruppo di Frossasco - Socio Bianciotto Germano, decano del Gruppo
Gruppo di Luserna San Giovanni - Socio Barale Bruno; Socio Bertin Livio; Giachero Rosalba, mamma del Socio Benedetto Luca; Socio Godino Luigi, papà del Socio Roberto; Aggregato Martina Celeste, papà del Socio Alberto; Martina Maria Luisa, mamma del Socio Alberto
Gruppo di Inverso Pinasca - Laidetto Ada ved. Giustetto, mamma del Socio Consigliere del Gruppo Omar
Gruppo di Perosa Argentina - Bertalotto Maria, mamma del Socio Laggiard Claudio e dell'Aggregato Marco, nonna dei Soci Laggiard Andrea e Chiara; Socio Gobbin Luciano
Gruppo di Pinerolo Città - Aggregato Cazzadori Vittorio; Conte Elisa, mamma dell'Aggregato Banchi Fabio; Socio Vianzone Giulio, di anni 90
Gruppo di Piscina di Pinerolo - Bonino Agnese, sorella dell'Aggregato Eugenio; Gamba Nadia, mamma del Socio Ferrato Gianluca
Gruppo di Prali - Baglioni Mauro, nonno dell'Aggregato Domard Andrea; Peyrot Adriano e Mariuccia, zii dell'Aggregato Grill Paolo
Gruppo di Roletto - Rostagno Carla, moglie del Socio Salvaj Silvano

Vianzone Giulio

Gruppo di Roure - Blanc Piero, papà dell'Aggregato Cristina; Ferro Natalina, cognata del Socio Bertola Ovidio; Tanotti ved. Morello Eliana, sorella del Socio Adriano
Gruppo di Scalenghe - Beltramino Domenica ved. Audisio, nonna del Socio Livio; Beltramo Corrado, papà dell'Aggregato Diego e del Socio Luca; Salusso Delfina ved. Davico, mamma della Madrina del Gruppo Elda
Gruppo di Vigone - Socio Costantino Mario, papà del Socio Mazzimo, zio dei Soci Bellone Roberto, Bessone Sandro, Corino Luca
Gruppo di Virle Piemonte - Lanzetti Antonio, fratello del Socio Mario; Vanzetti Caterina, mamma del Socio Pochettino Luigi
Gruppo di Volvera - Peretti Celestina, sorella del Socio Luigi; Aggregato Rosalen Arnaldo

N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.

Gocce di... rugiada

Pro "Coro Sezionale"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
PERRERO	IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DEL GRUPPO	200,00

Pro "Tranta Sold"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
PINEROLO CITTÀ	LA MOGLIE MOLINERO PIERINA IN MEMORIA DEL MARITO VIANZONE GIULIO	30,00

Pro "Sezione"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
PERRERO	IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DEL GRUPPO	200,00
LUSERNA S.G.	PER IL SERVIZIO PRESTATO	400,00
PANCALIERI	PER IL SERVIZIO PRESTATO	200,00

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI PINEROLO